

Verbale della seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Toscana, tenutasi in data 16 luglio 2020 alle ore 14.30 in collegamento da remoto su piattaforma Gotomeeting.

Sono presenti i Consiglieri: Bianchi Duccio Maria, Caciolli Ilaria, Capecchi Rossella, Ceccarelli Eleonora, Ciulli Tommaso, Fossati Luisa, Gulino Maria Antonietta, Lenza Diana, Mangini Simone, Moscarella Ada, Ricci Alessia, Ricciarini Giacomo, Serio Paola, Neri Zini.

Assente giustificato: Fanzone Tommaso

Presiede: Maria Antonietta Gulino

Segretario: Rossella Capecchi

Constatata la presenza del numero legale, la Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 14,40

Sono presenti in qualità di uditori la Dott.ssa Tania Fiorini, la Dott.ssa Simona Pecchioli, la Dott.ssa Silvia Meucci, la Dott.ssa Viviana Pistolesi.

Il Segretario ricorda e dà lettura del regolamento che è stato inviato agli uditori, facendo richiesta di tenere il microfono spento, in quanto agli uditori non è consentito intervenire durante il Consiglio, si chiede di tenere telecamera accesa e da soli nella stanza inoltre fa presente che non è possibile registrare. La dott.ssa Pecchioli ha avvisato che si scollegherà alle 17.00.

E' presente la funzionaria Arianna Poggi con il compito di coadiuvare i lavori.

Sono presenti Paola Dilaghi funzionaria dell'Ordine e la Dott.sa Chiara Accardi Consulente della Fondazione dell'Ordine degli Psicologi della Toscana (da ora Fondazione), Dott. Fulvio Corrieri, Presidente della Fondazione, Dott. Claudio Pandolfini revisore, Dott.ssa Denise Ghezzi revisore, Dott.ssa Valentina Cioli revisore.

Punto 1 OdG: Comunicazioni del Presidente

La Presidente espone una serie di argomenti.

Commissione Esame di Stato e collaborazione università

Il caos della pandemia ha travolto tutti anche l'Università, le lezioni, i tirocini, l'esame di stato. Il Ministero Università e Ricerca nei mesi scorsi ha deciso che la prima sessione dell'Esame di Stato sarebbe stata indetta per il 16 luglio, ovvero oggi. La Prof. Manila Vannucci dell'Università di Firenze, Presidente della commissione Esame di Stato, ha chiesto collaborazione alla Presidente dell'Ordine.

Con un fitto scambio di mail, messaggi e soprattutto telefonate abbiamo raggiunto insieme 2 obiettivi fondamentali in materia Esame di Stato:

Il primo: la costituzione di una seconda commissione d'esame.

Quest'anno infatti ci sono 204 iscritti all'esame di stato ovvero un numero più alto rispetto agli anni precedenti, pertanto con una sola commissione si sarebbe corso il rischio di arrivare lunghi e sovrapporsi alla seconda sessione. Pertanto si rendeva necessario la costituzione di una seconda commissione, rifacendosi alle terne di colleghi sorteggiati a marzo come da norma per le commissioni d'esame. Ho chiamato personalmente i 4 colleghi (3+ 1 supplente) che hanno immediatamente dato con entusiasmo la loro disponibilità.

Il secondo obiettivo raggiunto: esami a luglio.

Ho dato la mia disponibilità e collaborazione alla prof Vannucci a condizione che l'esame cominciasse a luglio, poiché era ventilata dall'Università la possibilità di slittare tutto a settembre. Così è stato e la collaborazione con l'Università è stata molto proficua ed a garanzia del diritto degli psicologi di essere abilitati all'esercizio della professione nel rispetto delle decisioni ministeriali e prima possibile.

Sono due risultati molto importanti. Ho augurato loro un buon lavoro, mi ha risposto la dott.ssa Vannucci che

l'esame è partito, il clima è molto buono e le due parole che caratterizzeranno questo esame saranno rigoroso ed accogliente. Ho ringraziato tutti i colleghi che si sono resi disponibili.

Attestazione Organismo di Valutazione dell'ente

L'OIV ci ha rilasciato a fine giugno la necessaria attestazione per le pubbliche amministrazioni a seguito di verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento ai fini della trasparenza. La Pagella con i pieni voti è già pubblicata sul nostro sito.

Radiazione dall'albo.

Abbiamo provveduto a radiare definitivamente dall'Albo nella scorsa settimana un collega a seguito della sentenza della Corte di Cassazione che al terzo grado ha finalmente confermato il provvedimento disciplinare della radiazione deliberato dal nostro Ordine nel novembre 2016, per la violazione del codice deontologico art. 1,2,3,5,7.

Si tratta di una grande vittoria che rende merito a tutta l'attività di controllo, di istruttoria e di lavoro delle commissioni e del Consiglio, lavoro che abbiamo fatto e che continuiamo a fare a tutela della nostra professione e di tutti gli iscritti che ogni giorno esercitano la professione rispettando principi etici e norme deontologiche.

Punto 2 OdG: Approvazione verbali

Il Segretario informa che non sono pervenute richieste di integrazioni al verbale dello scorso consiglio e pertanto procede con la richiesta di votazione.

Neri Zini non partecipa alla votazione.

Votazione:

Presenti: 13	Votanti: 13	Astenuti: 0	Favorevoli: 13	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Il verbale del 23 giugno 2020 è approvato.

Punto 3 OdG: Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni

Con provvedimento **I/75** approvato a voti unanimi, allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo dei dottori e delle dottoresse:

n.	Cognome	Nome	SEZ
9095	ANNUNZIATA	GIUSY	A
9098	COLUCCIA	GIULIA	A
9096	DI PAOLA	ILARIA	A

9100	MURINA	FRANCESCA	A
9097	PEPI	IRENRE	A
9099	VENUTI	ELENA	A

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata l'iscrizione all'Albo per trasferimento da Ordini territoriali:

I/76	CAMPANELLA	SIMONA	9104	PUGLIA
I/77	COSTA	SARA	9101	EMILIA ROMAGNA
I/78	GHERARDINI	ALESSANDRA	9103	LAZIO
I/79	GUERRIERI	ANTONELLA	9105	VENETO
I/80	LASAGNI	ANNALISA	9102	EMILIA ROMAGNA

Con provvedimenti singolarmente numerati, allegati al presente verbale di cui costituiscono parte integrante, viene deliberata la cancellazione dall'Albo delle dottoresse:

Cognome	Nome	N. del.	Motivo
GIUSTI	DAIANA	l/81	su domanda
FORTI	ANTONELLA	l/82	Su domanda

Punto 4 OdG: Fondazione dell'Ordine degli Psicologi della Toscana e nomine nuovi componenti

La Presidente inizia con l'illustrazione del punto sulla Fondazione richiamando anche il punto già affrontato dallo scorso Consiglio, introducendo gli ospiti che sono oggi presenti. L'attuale presidente uscente il Dott. Fulvio Corrieri, la consulente fiscale Dott.ssa Chiara Accardi, il collegio dei Revisori, dott. Pandolfini, dott.ssa Ghezzi, dott.ssa Cioli. La parola viene passata al Presidente uscente Dott. Fulvio Corrieri.

Lo stesso interviene: Sono emozionato e lascio questi sei anni di grande e bella avventura, e ringrazio voi e i presenti consulenti.

Il mio vuole essere un contributo, e non mi limito solo ad un saluto, vi dico che lo Statuto disegna due finalità della Fondazione sia come soggetto presente all'interno della governance regionale attraverso la commissione ex 73, sia come soggetto con il compito impegnativo di contribuire alla crescita della nostra comunità e capacità di proiettare questa comunità anche rispetto ai territori della Toscana. Altra cosa che volevo dire è il risultato delle tante cose che siamo riusciti a fare, sempre senza rimborsi o indennità, e con il solo spirito di servizio. Ringrazio i consulenti e i revisori che hanno lavorato sempre con attenzione e rigore. Potevamo fare meglio potevamo fare eventi organizzati dalla Fondazione ma ci sono costi alti e serve molto impegno. Noi abbiamo agito con cautela anche perché eravamo in uno scenario formativo molto diverso da quello che conosciamo oggi ben più delineato delle professioni sanitarie, con le poche risorse che avevamo. Eventi formativi se ne possono organizzare ma hanno costi molto alti e servono tante risorse, su questo mi associo a quanto detto dai revisori nella loro relazione della necessità di organizzare più eventi formativi.

Abbiamo creato poi il sito che ha supportato eventi territoriali, in assoluta gratuità. Tutti i colleghi che hanno inserito contenuti ed iniziative che ci sono ancora oggi lo hanno fatto in modo assolutamente gratuito. Si può contribuire con il 5 per mille, io lo faccio, e continuerò a farlo perché credo molto nella Fondazione.

La Presidente dà la parola alla Dott.ssa Chiara Accardi.

La Dott.ssa Accardi ribadisce quanto già detto anche all'ultimo Consiglio, che la Fondazione è una bella scatola, ma che se non ci si lavora dentro non ha senso portarla avanti. Per quanto riguarda l'attività di consulenza, visto che ci sarà un nuovo comitato direttivo, sarà necessario trovare un nuovo accordo di collaborazione, confermando la propria disponibilità.

La Presidente lascia la parola al Dott. Giuseppe Pandolfini Presidente del Collegio dei Revisori.

Inizia Pandolfini con una premessa, che la Fondazione nasce negli anni scorsi con un contributo dell'Ordine di 10 mila euro, come un fondo di dotazione iniziale per i costi fissi, e poi il contributo annuale che doveva far fronte alle spese di gestione annuali della Fondazione, ed era infatti stato determinato l'importo in base alle necessità che almeno inizialmente erano state individuate per iniziare, spese del collegio di revisione, della tenuta della contabilità e per il sito e tutto il resto. Poi c'erano le attività di tipo istituzionale le cui spese che dovevano invece essere finanziate con le attività di iscrizione corsi, così come è stato infatti per molti anni con la realizzazione anche di utili, come potete vedere nel bilancio. Gli anni passati era sempre stato assicurato quindi un equilibrio economico. Cosa è successo negli ultimi due anni: nel 2018 circa 1600 euro, mentre nel 2019 una perdita di 17 mila euro. Già a marzo ci eravamo accorti che nel 2019 non era stato richiesto il contributo dell'Ordine come ogni anno, e pertanto ci aspettavamo un disavanzo che si aggirasse intorno a

circa 11 mila euro, ma non era motivo di preoccupazione perché era direttamente legato al mancato versamento del contributo annuale, poi c'è stato un ulteriore incremento di 6 mila euro per consulenze sulla contabilità, e sentita su questo punto la Dott.ssa Accardi ha lei stessa ammesso un errore di imputazione delle spese di consulenza della contabilità che dovevano essere imputate nel 2018 invece che nel 2019. Poi un aumento negli ultimi due anni alla Dottoressa sono state chieste dalla Fondazione competenze maggiori, che portano ad uno squilibrio rispetto all'iniziale impostazione di costi. L'equilibrio tra il contributo dell'Ordine e i nuovi costi non c'è più proprio in considerazione di queste nuove competenze. Con questo disavanzo vengono esauriti gli accantonamenti degli scorsi anni.

La Presidente dà la parola alla dottoressa Denise Ghezzi

Il revisore prende la parola ringraziando tutti, e precisa che la fondazione ha grandi potenzialità sulla organizzazione degli eventi formativi. Una attività da sviluppare entro determinati limiti con un costante controllo di gestione sui costi fissi di gestione oltre a quelli di organizzazione dei corsi, meglio se trimestrale, con il monitoraggio delle effettive potenzialità di entrata e di uscita della Fondazione. Deve essere rimodulato il contributo della Fondazione sugli effettivi costi fissi della Fondazione. Numeri che vanno a comporre un bilancio previsionale con un costante monitoraggio su eventuali discostamenti. Va scongiurato il limite per il quale la liquidità della Fondazione è assicurata solo dal contributo dell'Ordine assicurando una liquidità con entrate proprie.

La Presidente formula due domande a Fulvio Corrieri, e chiede perché il Comitato scientifico che presiede non ha chiesto nel 2019 il contributo annuale all'Ordine, e la seconda collegata a questa, come è possibile che non ci si sia accorti facendo un semplice conto, che non sarebbe bastato il contributo dell'Ordine visto che le consulenze e i costi fissi erano aumentati.

Prende la parola Fulvio Corrieri che spiega che il contributo non è stato richiesto al Consiglio perché si è scelto di lasciare libertà ad un Consiglio che non era stato ancora eletto, di decidere della sorte della Fondazione evitando un condizionamento sul futuro.

La Presidente afferma che in parte può capire il ragionamento, ma in generale sottolinea come l'aver aspettato e non richiesto un contributo necessario ha esposto la Fondazione ad un pericolo di chiusura, in quanto se non interveniva l'Ordine con un contributo di 20 mila euro, questa avrebbe dovuto chiudere, per cui l'Ordine la sta salvando da una brutta figura in Regione e con gli iscritti. Lo dice sottolineando che questo non dovrà avvenire più e che l'ordine deve avere la possibilità di supervisionare perché vengono dati dei soldi che sono di tutti gli iscritti.

Il Vicepresidente Simone Mangini domanda, come mai con previsioni di corsi organizzati che prevedevano introiti da 35 mila euro si è passati agli ultimi anni a bilanci senza entrate e parallelamente le consulenze che prima erano inferiori invece che diminuire sono aumentate. Risponde Chiara Accardi, precisando che l'accordo di consulenza con la Fondazione è stato firmato nel 2017 ed ha senso solo se c'è una attività tale da avere entrate per coprire i costi fissi. L'Ordine non può svolgere attività con un compenso, mentre la Fondazione può organizzare corsi a pagamento. La Fondazione si è trovata a fine 2016 senza servizi di segreteria ed è stato chiesto al suo studio di sopperire a questa funzione con l'aumento della consulenza, che esula quindi dalle competenze sulla contabilità.

Il Vicepresidente Simone Mangini chiede allora come veniva svolta questa attività di segreteria prima del 2016. Chiara Accardi risponde che c'erano delle prestazioni occasionali di una persona, ma passa la parola a Fulvio Corrieri.

Il Dott. Corrieri precisa che nel momento in cui non c'era più il servizio di segreteria ha scelto la soluzione più veloce di incaricare lo studio della consulenza per eseguire questo lavoro di selezione e di preparazione dell'offerta formativa. Venivano organizzati eventi su specifici argomenti che potevano avere anche un costo

per gli iscritti, mentre la formazione dell'Ordine era gratuita. Voglio precisare che nel momento in cui ci muovevamo il panorama della formazione per gli iscritti era in grande caos, come vi ricordate non c'era certezza su obbligatorietà o su crediti di tipo sanitario.

Il Segretario Rossella Capecchi chiede quali fossero gli obiettivi che la Fondazione si era posta. Corrieri risponde dicendo che gli obiettivi erano chiari e dibattuti, la Fondazione discuteva continuamente su ogni evento, aveva avuto difficoltà nel momento in cui ha pensato di crescere nell'organizzazione degli eventi, che era complicato svolgerli in un quadro storico della obbligatorietà o meno della formazione. Avevano l'obiettivo di crescita e di formazione di una comunità per gli iscritti.

Il tesoriere Eleonora Ceccarelli chiede se gli eventi formativi erano gratuiti oppure no. Corrieri precisa che gli eventi formativi che avevano crediti ecm erano a pagamento, con grandi costi di accreditamento. Erano eventi di cui non era chiaro se fossero obbligatori gli ecm, con l'Ordine che li organizzava in gratuità, per cui erano periodi difficili. Eleonora Ceccarelli fa una precisazione, dicendo che il contributo che non è stato erogato nel 2019 era stato previsto a bilancio per l'Ordine nell'assestamento di bilancio, non è stato richiesto e sono andati in avanzo. Fulvio Corrieri risponde che non è stato chiesto per scelta politica.

La consigliera Alessia Ricci chiede una precisazione sul disavanzo dei sei mila euro. Dott.ssa Accardi risponde che son dovuti ad un errore di imputazione della consulenza 2018 che invece di essere correttamente inserita nel 2018 è stata messa nel 2019 ed è andata ad aggiungersi alla consulenza 2019 di altri 3 mila euro, costo che rispetto all'inizio era più alto per funzioni in più concordate nel 2017.

Il revisore Denise Ghezzi puntualizza alcuni aspetti. I costi fissi di struttura sono il compenso dei revisori, i costi di consulenza della contabilità, prima del 2016 c'era una persona che fatturava prestazioni occasionali, poi sostituiti dalla attività concordata con lo studio Accardi che quindi ha avuto un aumento del proprio costo. I bilanci che visionano sono sempre di pareggio. A volte non tornano perché le previsioni non sono rispettate. Nel 2018 ad esempio era stato presentato un preventivo di bilancio che aveva la previsione in entrata e in uscita di 15.000 euro. Le entrate erano il contributo di 10 mila euro del contributo dell'Ordine che 5 mila euro per due giornate formative. Purtroppo le giornate formative non sono state realizzate e quindi sono mancate le entrate, mentre i costi erano fissi. Al momento consuntivo le 15 mila preventive e 12 mila di effettive entrate, ma non c'era uno scostamento tale ma una fisiologica differenza.

Prende la parola la consigliera Ada Moscarella per domandare se questo Consiglio in sede di approvazione del bilancio consuntivo ha approvato un contributo di 1.000 euro alla Fondazione. Risponde la funzionaria dell'Ordine Paola Dilaghi che chiarisce che questo contributo di mille euro è stato pagato ad altri Enti senza scopo di lucro ma non alla Fondazione. Pandolfini chiarisce che lo spostamento della spesa di contabilità non è stato un maggior costo ma solo uno spostamento sugli anni dal 2018 al 2019. L'altro aspetto del contributo è una compensazione per cui la Fondazione non lo ha ricevuto, ma nemmeno l'Ordine lo ha pagato per cui l'avanzo di amministrazione del 2019 non sarebbe stato di 323 mila euro invece di 333 mila euro come invece è stato.

La Presidente ringrazia per il chiarimento di cosa è successo negli scorsi 6 anni.

La presidente propone la nomina dei membri del comitato della Fondazione dell'Ordine: Professoressa Patrizia Meringolo; Dott.ssa Sandra Vannoni; Dott.ssa Valentina Albertini; Dott. Alessandro Garuglieri; Dott.ssa Diana Lenza; Dott.ssa Alessia Ricci; Dott. Paolo Russo.

La Presidente espone in forma sintetica le presentazioni dei professionisti proposti, di seguito viene riportata la forma completa:

MERINGOLO PATRIZIA

Patrizia Meringolo è professore di Psicologia sociale presso l'Università degli Studi di Firenze, titolare dell'insegnamento di Psicologia dei Gruppi e di Comunità e di Psicologia dell'Empowerment sociale.

Conosciuta in tutta Italia e all'estero per il suo impegno nella ricerca su temi quali la comunicazione nei gruppi, le reti sociali formali e informali, la promozione della salute e la prevenzione dei comportamenti a rischio in età giovanile, i conflitti intergruppi emergenti nei fenomeni migratori, gli studi di genere e la qualità della vita nei contesti territoriali.

Donna di grande spessore ed esperienza, ha collaborato con Enti Pubblici e di Terzo Settore.

Ha all'attivo un numero importante di pubblicazioni e partecipazione a convegni nazionali ed internazionali.

Ha fondato lo Spin Off universitario Labcom, dove prosegue in sul impegno nella ricerca e nella ricerca azione.

È sicuramente una professionista di alto spessore, e riteniamo una fortuna la sua disponibilità a collaborare alle attività della Fondazione. Patrizia Meringolo oltre ad essere una grande psicologa ha anche la capacità di creare un ottimo clima nei gruppi nei quali si trova a lavorare, e sarà un punto di forza per la Fondazione tutta.

Tra le sue pubblicazioni: Effetti della povertà", in A chi importa degli esclusi? Percorsi di empowerment individuale e sociale per cittadini senza fissa dimora, in "Il seme e l'albero", Agosto 2007; Giovani, creatività, città (a cura di) (con S. Bertolotti, M. Chiodini) Unicopli, Milano 2009; Interventi psicosociali sul carcere e sul reinserimento, in S. Guetta (a cura di), Saper educare in contesti di marginalità, Koiné, Roma 2010; I minori stranieri immigrati di seconda generazione: Aspetti pedagogici e psicologici dell'inclusione (con G. Di Bello), in "Minori e Giustizia", 2010 (n. 2); Adolescenti e dipendenze, in "Rassegna Bibliografica. Infanzia e Adolescenza", 2011 (n. 2); Fra emarginazione e infamia. La legittimazione sociale del rifiuto, in "Storia delle Donne", 2011 (n. 6/7); Terre di confine. Soggetti, modelli, esperienze dei servizi a bassa soglia (a cura di) (con P. Bertolotti, M. Stagnitta, G. Zuffa), Unicopli, Milano 2011.

SANDRA VANNONI

Psicologa Psicoterapeuta. Dal 1980 è libera professionista e svolge attività clinica e di formazione in ambito pubblico e privato. Dal 1987 iscritta Albo dei Consulenti Tecnici Tribunale di Firenze.

Dal 1999 al 2005 è consigliere Ordine Psicologi della Toscana, dal 2006 al 2013 Presidente del medesimo Ordine degli Psicologi della Toscana e Membro del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi.

Dal 2005 si è occupata di rappresentare gli psicologi al CUP (comitato unitario professioni) Toscano e in virtù di questa assidua partecipazione è stata fra i promotori e gli estensori della L.R.73/2008 che, per la prima volta in Italia, regola un rapporto di collaborazione fra regione e mondo dei professionisti. Da tale legge discende l'esigenza della Fondazione dell'ordine toscano che Vannoni, ha promosso e fondato per l'Ordine Psicologi della Toscana.

Dal 2009 (adesso è al secondo mandato) svolge nella commissione regionale L./3/89 il ruolo di Vicepresidente per le professioni ordinate, grazie alla stima ed al rispetto guadagnato con tutte le professioni ordinate che l'hanno votata all'unanimità in tale ruolo. Fra le numerose attività preme ricordare che è da suo input che nasce la legge regionale toscana sull'Equo Compensò, nonché l'istituzione di un Osservatorio delle professioni intellettuali presso l'Irpet. Attraverso tale commissione si sono avuti finanziati i tirocini, i voucher per professionisti under ed over 40 anni, l'ultimo anno della specializzazione in psicoterapia, prestiti attraverso il fondo di rotazione, la partecipazione ai tavoli di concertazione regionale ed ai comitati di controllo dei fondi FSE e FSER.

Dal 2007 al 2013 è stata anche Coordinatore del Gruppo Atti Tipici CNOP e promotrice e coestensore dei due pareri pubblicati dal CNOP medesimo: quello sulla Diagnosi psicologica e quello sulla Prevenzione/Promozione in ambito psicologico. Numerosi interventi e pubblicazioni in materia di politica professionale. Dal 2013 a tutt'oggi è consigliere di indirizzo al CIG dell'ENPAP, dove è in carica per il secondo mandato.

ALBERTINI VALENTINA

Valentina Albertini, psicologa del lavoro, psicoterapeuta, è Didatta, Ricercatrice e membro del Comitato di Coordinamento del Centro Studi e Applicazione della Psicologia Relazionale di Prato (CSAPR) diretto da Gianmarco Manfreda.

È inoltre didatta del Centro Studi di Roma diretto da Luigi Cancrini.

Negli anni prima della Laurea e fino al 2018 ha collaborato strettamente con alcuni enti del Terzo settore e

della pubblica amministrazione Toscana.

È stata cultrice della materia all'Università di Firenze con la cattedra di "Psicologia dei gruppi e di comunità" con la professoressa Patrizia Meringolo dal 2005 al 2009.

Ha collaborato con la Fondazione Michelucci dal 2004 al 2010, occupandosi di ricerca e progettazione. Ha seguito la stesura del report sulle condizioni di detenzione nelle carceri toscane che la Fondazione Michelucci ha redatto per la Regione Toscana fra il 2004 e il 2008. Negli stessi anni per la Fondazione Michelucci si è occupata di progettazione su bandi, ottenendo numerosi finanziamenti su fondi europei, nazionali e regionali.

Dal 2005 al 2019 ha collaborato con il Cesvot, occupandosi di coordinamento di formazione e formazione a distanza prima, diventando in seguito referente dell'area giovani del Cesvot, e contribuendo successivamente a strutturare il servizio di consulenze per il benessere organizzativo nelle associazioni di volontariato toscane. Come referente del Cesvot ha seguito i lavori del Tavolo GiovaniSi della Regione Toscana dal 2012 al 2018.

Negli anni fra il 2005 e il 2009 ha avuto alcuni incarichi di coordinamento di progetti FSE dal Comune di Firenze.

Ha collaborato con la Fondazione Andrea Devoto in progetti di empowerment e contrasto alla marginalità sociale dal 2006 al 2008.

Per alcune aziende e per il Comune di Grosseto si è occupata di analisi dello stress lavoro correlato fra il 2007 e il 2009, e di formazione sul benessere organizzativo.

Dal 2008 al 2012 ha coordinato per la Ong Oxfam Italia l'agenzia di mediazione interculturale in ambito sanitario, collaborando con le ASL della provincia di Firenze e Prato.

Dal 2012, per Oxfam Italia si occupa di supervisione degli operatori che si trovano ad operare in contesti di emergenza e stress psicologico.

Membro dal 2016 della Commissione Ricerca della Società Italiana di Psicologia e Psicoterapia Relazionale, presso il CSAPR si occupa di ricerca su psicoterapia e comunicazione online, dinamiche relazionali in psicoterapia, e ha svolto ricerche puntuali sul coraggio in psicoterapia e sul lavoro con le coppie.

Ha svolto molte attività seminariali e di formazione sui temi di suo interesse professionale.

Ha pubblicato numerosi lavori su riviste italiane e straniere, fra cui la rivista edita da Springer Family Therapy, oltre al volume "La clinica e il web" con Gianmarco Manfreda ed Erica Eisenberg appena edito da FrancoAngeli, ed il volume Cesvot "Fatti di relazioni. Prendersi cura dei volontari".

GARUGLIERI ALESSANDRO

Psicologo dello Sviluppo e Psicoterapeuta, vive a Firenze.

Percorso di studi.

Laureato in Psicologia dello Sviluppo all'Università degli Studi di Firenze con tesi su ADHD e psicologia scolastica con la prof.ssa Bigozzi con votazione di 110/110 e lode.

Corso di perfezionamento universitario in "La mediazione dei conflitti psicologici nel contesto scolastico" – prof.ssa Menesini, Università di Firenze Diploma di Counselor ad Indirizzo Analitico Transazionale e Metodologie Umanistiche, presso Jesuit Encounter Training di Genova.

Psicologo Iscritto all'albo della Regione Toscana n. 6572, specializzato nel 2019 presso il Centro di Psicologia e Analisi Transazionale – CPAT di Milano.

Analista Transazionale Certificato dall'European Association for Transactional Analysis da Dicembre 2019
Esperienza professionale.

Ha sviluppato tre filoni principali di lavoro.

Il primo è il lavoro privato che ha iniziato prima come servizio di consulenza per poi diventare, con la specializzazione, di carattere clinico; il secondo è quello sociale in ambito scolastico, iniziato nel 2011 nel quale si occupa di collaborazione con il mondo della scuola.

Il terzo è quello della formazione, nel quale porta avanti collaborazioni con realtà più o meno grandi (Università, associazioni) dove ha ricoperto incarichi di ricerca, di docenza universitaria, educativi e di formazione.

E' socio di Ebico – Società Cooperativa Onlus – SpinOff Accademico approvato dall'Università degli Studi di Firenze; Socio fondatore di Associazione Doceat – Docenze Organizzazione e Consulenza in Analisi Transazionale e Associazione Sinodia – Psicologi per la scuola

ESPERIENZE LAVORATIVE E CONSULENZE PRINCIPALI: Settembre 2012 – in corso

Nome del datore di lavoro Studio di psicologia e psicoterapia

Ruolo ricoperto Psicologo in regime di libera professione (iscr. Albo n. 6572 - OPT).

Dal 2012 ha uno studio privato dove offre sostegno psicologico e psicoterapia per bambini, adolescenti, genitori e adulti.

Settembre 2015 – in corso

Nome del datore di lavoro Vari istituti scolastici di Firenze Ruolo ricoperto Psicologo scolastico In questi anni ha realizzato progetti su Life Skills e Peer Education e sportello di ascolto psicologico in vari Istituti di Firenze (IPSSEOA Buontalenti, Liceo Artistico, Istituto Salesiano, Liceo Castelnuovo, Liceo Cicognini Rodari di Prato, Liceo Machiavelli-Capponi).

Marzo 2017 – in corso Nome dei datori di lavoro EbiCo – Società Cooperativa Onlus – SpinOff Accademico dell'Università di Firenze

Ruolo ricoperto Socio Psicologo e formatore docenti Ebico, di cui è socio, si occupa di interventi standardizzati ed evidence-based per il contrasto al bullismo e cyberbullismo. In Ebico si occupa principalmente di formazione docenti, in particolare i referenti per il bullismo degli Istituti Scolastici. Ha coordinato un progetto di formazione per tutti e 500 i referenti toscani nell'a.s. 2018-19 e degli analoghi colleghi veneti nell'a.s. 2017-18. Inoltre si occupa di altri piccoli progetti su genitorialità, adolescenza in generale, ed altre piccole commesse che arrivano da ambiti non specificamente legati al bullismo/cyberbullismo.

Maggio 2013 – in corso

Nome del datore di lavoro Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano – Centro di Ateneo di Studi e Ricerche sulla Famiglia

Ruolo ricoperto Collaboratore alla ricerca e docenze universitarie Collaboro dal 2013 con l'Università Cattolica, in particolare con la prof.ssa lafrate e prof.ssa Bertoni. E' coinvolto come collaboratore di ricerca in un progetto di studio sull'esperienza di Rondine. Ogni anno conduce una lezione al Corso di Psicologia Sociale – prima- e Psicologia delle relazioni familiari -poi- parlando di Rondine e del ruolo dello psicologo nel lavoro sul conflitto con gli strumenti teorico/pratici della psicologia sociale.

Gennaio 2018 – Aprile 2018

Nome del datore di lavoro Oxfam Italia

Ha collaborato in vari progetti di: formazione per genitori e docenti sui temi dell'orientamento all'alternanza scuola lavoro; genitorialità e adolescenza; drop-out e prevenzione dell'abbandono scolastico.

Aprile 2011 – Settembre 2017

Nome del datore di lavoro Associazione "Rondine - Cittadella della Pace Onlus" Ruoli ricoperti formatore senior, responsabile del settore formazione/educazione, consulente esterno su progetti, supervisore formatori.

Rondine è uno Studentato Internazionale dove scelgono di vivere per turni di due anni giovani che vengono da paesi in conflitto tra loro. In questa esperienza il tema della convivenza e della pace è concretizzato in percorsi formativi dentro e fuori dell'associazione. Si è occupato di sviluppare i progetti formativi rivolti al mondo della scuola, dell'associazionismo, dei gruppi in genere proponendo percorsi e attività sulla gestione del conflitto. In tutti gli anni di esperienza di Rondine ha collaborato con più di 50 scuole in tutta Italia, realizzato percorsi di crescita personale per un totale di circa 5000 utenti e coordinato un progetto di formazione alla leadership per giovani provenienti dalle Primavera Arabe del 2012-13. Ha ricoperto vari ruoli a seconda delle fasi di ristrutturazione organizzativa dell'associazione.

PUBBLICAZIONI

Bigozzi L., Pezzica S., Garuglieri A., "Attenzione e autoregolazione in una classe con un bambino disattento e iperattivo: un percorso di potenziamento per tutti gli alunni", in Quale scuola inclusiva in Italia? Oltre le posizioni ideologiche: i risultati della ricerca, Vianello R., Di Nuovo S. (a cura di), Erickson, 2015 Garuglieri A., "Accompagnare tra obiettivi e piacere", in Mentre cambi sono con te, Ricci L., Grassi S. (a cura di), Editorial Nazari, 2013 Pagani A.F., Garuglieri A., "Rondine Cittadella della Pace: una ricerca di valutazione", in Dentro il conflitto, oltre il nemico. Il metodo Rondine, Alici L. (a cura di), Il Mulino, 2019.

DIANA LENZA

laureata all'Università la Sapienza di Roma, ha studiato Psicoterapia della Gestalt con Barrie Simmons e Ischa Bloomberg, allievi diretti di Fritz Perls. Successivamente si è specializzata in Psicoterapia Sistemico Relazionale presso ITF di Firenze con Rodolfo de Bernart.

Svolge l'attività clinica tra Firenze e Pistoia e dal 1999 è in supervisione didattica con il dott. Piero Ferrucci con il quale sta scrivendo un libro sulle storie dei Migranti.

Nel 2014 ha incontrato il buddismo Zen attraverso il maestro Tich Nath Hann e presso il suo monastero in Francia ha ricevuto i cinque addestramenti alla consapevolezza. Da anni pratica la meditazione e la Mindfulness, ha recentemente terminato presso l'università di Pisa il Corso di perfezionamento in "Applicazioni pratiche della Mindfulness in ambito clinico e lavorativo".

La prima esperienza di lavoro è stata nel 1992 in una comunità alloggio (Ecass) nel quartiere della Magliana a Roma. Nel 1997 si è trasferita in Toscana ed ha iniziato a lavorare con le tossicodipendenze in una delle prime comunità a doppia diagnosi presso Agci di Pistoia. Ha fatto esperienza nel campo scolastico, della formazione, con i disturbi alimentari, ha condotto gruppi per donne in gravidanza e presso il comune di Siena per cinque anni con l'ufficio pubblica istruzione ha condotto gruppi per genitori e insegnanti.

Dal 2013 a tutt'oggi è ospite fissa della trasmissione "Mamma...mia" presso TVL Televisione Libera Toscana in cui si è occupata della progettazione, redazione e registrazione di puntate relative al mondo della genitorialità, infanzia e adolescenza.

Dal 2017 è tornata a lavorare nel sociale in un centro CAS, con un incarico libero professionale come psicologa e psicoterapeuta con la Federazione Regionale delle Misericordie Toscane dove si occupa di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo.

Dal 2010 svolge attività di docente presso la scuola di specializzazione Psicomunitas ad orientamento umanistico e bioenergetico occupandosi di Psicoterapia e Dinamica dei Gruppi.

Nei primi mesi del 2020 in emergenza Covid 19 per Federazione Misericordie ha gestito il Coordinamento Nazionale di supporto psicologico ai Volontari, il resoconto della sua esperienza verrà pubblicato a breve insieme al contributo dell'università di Napoli Federico II e dell'università di Parma dal Centro Studi delle Misericordie d'Italia. Nell'Aprile 2020 viene selezionata da INPS, come Operatore Sociale/Esperto "ratione materiae" per espletamento di adempimenti sanitari nelle commissioni mediche Inps (L. 104/92, L. 68/99) e Progetto HCP. Da giugno collabora con la rivista settimanale Toscana Oggi.

ALESSIA RICCI

Laureata in Psicologia Cognitiva Applicata presso l'università degli studi di Bologna con la votazione di 110/110 e lode e specializzata in Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale presso la Scuola Cognitiva di Firenze.

Formata all'uso dell'EMDR per il trattamento del trauma da EMDR-Italia. Lavora nell'ambito della psicologia giuridica come CTP in ambito civile e penale e svolge la libera a Viareggio e Forte dei Marmi.

Dal 2020 è consigliera dell'Ordine degli Psicologi della Toscana.

Nel 2011 ha iniziato a collaborare con il gruppo di ricerca sulla Sindrome Fibromialgica della Scuola Cognitiva, approfondendo l'interesse per quanto concerne gli aspetti di identificazione e trattamento dei fattori psicologici collegati al dolore cronico. Dal 2012 è referente dei malati dell'A.I.S.F. ONLUS (Ass. Italiana Sindrome Fibromialgica) Sezione – Versilia e collabora con la Sez. di Reumatologia – ex USL 12 e con un'equipe multidisciplinare nella gestione e coordinazione del Centro di Fibromialgia Versilia finalizzato alle attività di accoglienza, diagnosi facilitata e presa in carico dei malati Fibromialgici.

Organizza e/o partecipa regolarmente ad iniziative di informazione e sensibilizzazione sulla Sindrome Fibromialgica e conduce terapie di gruppo e/o individuali per la gestione e controllo del dolore cronico, attraverso la messa a punto di un protocollo di matrice cognitivo-comportamentale e pratica mindfulness.

PAOLO RUSSO

psicologo e psicoterapeuta, ha 36 anni

Si è laureato in Psicologia Clinica e della Salute presso l'Università degli Studi di Firenze nell'anno 2010 con una tesi sperimentale avente come oggetto la correlazione tra i disturbi del comportamento alimentare e gli stili di attaccamento.

Ha svolto il tirocinio formativo presso l'Associazione "Genitori Comunità Incontro" di Pistoia e presso la comunità di Doppia Diagnosi nel centro di Collina, fino al conseguimento dell'abilitazione alla professione di psicologo nell'anno 2011.

Tali esperienze hanno mantenuto vivo il desiderio di proseguire e di approfondire la sua formazione, orientandosi verso un approccio Umanistico-Integrato. Pertanto, nel medesimo anno, si è iscritto all'Istituto di Psicoterapia Psicoumanitas: Scuola di specializzazione quadriennale post - laurea con sede a Pistoia. Nell'anno 2015 ha conseguito la qualifica di Psicoterapeuta.

Contestualmente ha assecondato il bisogno di mettere in pratica le conoscenze acquisite e quelle in fieri, lavorando, sin dal 2011, sia come psicologo in regime di libera professione che all'interno dell'Istituzione Penitenziaria Minorile di Firenze. Quest'ultima esperienza è stata da stimolo per il suo interesse verso il settore giuridico della psicologia tutt'oggi parte integrante del suo lavoro in qualità di CTP, prevalentemente in ambito civile.

Consapevole dell'importanza delle conoscenze acquisite e del valore di un buon insegnamento, ha deciso di trasmettere le sue competenze, le sue esperienze e la sua passione ai giovani (e non solo) psicologi e futuri colleghi: dal 2016 si occupa, infatti, di formazione in ambito peritale e forense.

In virtù del suo orientamento umanistico – integrato, si occupa, con altrettanta passione e dedizione, di psicologia clinica, svolgendo la libera professione di psicologo e psicoterapeuta tra Firenze e Pistoia. Le specifiche competenze in training autogeno, bioenergetica e tecniche psicocorporee nell'ambito dei disturbi del comportamento alimentare sono state fondamentali per la creazione e conduzione di gruppi di incontro e terapia.

Nella socratica consapevolezza di non sapere, continua il suo percorso di approfondimento, spaziando in ambiti concettuali ed applicativi nuovi, quali la gestione delle risorse umane, il project management e il counseling aziendale.

Filo conduttore di tutte le sue scelte personali e professionali è e sarà "l'uomo al centro", ragion per cui fa parte del Comitato Direttivo della Lidu (Lega Internazionale Per i Diritti dell'Uomo) nella sezione di Firenze, occupandosi, in particolare, delle Commissioni aventi per oggetto i temi della Sanità e della Giustizia.

Sempre stato pronto a raccogliere con entusiasmo nuove sfide, mettendo in campo capacità di ascolto e condivisione, al fine di raggiungere obiettivi individuali e collettivi

Non ci sono interventi, si procede alla nomina del comitato mettendo in votazione la delibera e passo la parola al Segretario per la votazione.

La Presidente pone in approvazione la delibera.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 6 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio, Zini)	Favorevoli: 8	Contrari: 0
--------------	-------------	---	---------------	-------------

I membri del Comitato della Fondazione sono nominati con **Delibera G/64** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Dichiarazione di voto per AltraPsicologia illustrata dal Consigliere Tommaso Ciulli: "La Fondazione dell'Ordine può rappresentare un importante braccio operativo per le esigenze della nostra comunità professionale Toscana.

Di fatto, però, così come è stata definita più volte in Consiglio tra l'altro anche poco fa dalla dottoressa Accardi, finora si è caratterizzata per essere una scatola vuota che ha determinato semplicemente il raddoppio dei costi per alcune attività che l'Ordine potrebbe svolgere da parte sua, in maggiore economia e trasparenza.

Ad oggi, a fronte di queste gravi criticità, che portano a chiudere tra l'altro il bilancio 2019 con una perdita di circa 16mila e un totale depauperamento del patrimonio, non ci viene proposto alcun progetto concreto, al massimo delle vaghe dichiarazioni di intenti. Non vengono individuate, nemmeno in maniera generica, le strategie e neanche degli obiettivi, chiari, operativi, misurabili, da affidare al comitato che ci si chiede di

nominare.

La nostra idea è che c'è da ripartire da zero su tutto il funzionamento amministrativo, che si conferma assolutamente oscuro e poco trasparente.

C'è da costruire un vero e proprio business plan, dal nostro punto di vista anche pluriennale, che individui obiettivi e strategie per raggiungere il primario scopo di indipendenza economica della fondazione dall'Ordine.

Pertanto, in assenza di una seppure vaga linea guida che spieghi cosa farà la Fondazione con i soldi degli iscritti all'Ordine degli Psicologi della Toscana, grazie ai quali oggi si tiene in piedi, ci asteniamo appunto dalle nomine".

La Presidente pone in discussione questo punto e propone la nomina dei revisori contabili. Il Dott. Pandolfini ha comunicato le sue dimissioni. Propone quindi come Presidente del collegio dei revisori la Dott.ssa Ghezzi Denise, revisore la Dott.ssa Valentina Cioli, e altro revisore la Dott.ssa Olimpia Chiarugi, mentre sindaci supplenti il dott. Giuseppe Pandolfini e la Dott.ssa Paola Dilaghi.

Il Segretario non essendoci interventi pone in votazione la delibera.

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 8	CONTRARI: 0	ASTENUTI: 6 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio, Zini)
--------------	-------------	---------------	-------------	---

Il Collegio dei sindaci revisori della Fondazione è nominato con **delibera G/65** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La presidente conclude il punto sulla Fondazione condividendo con tutto il Consiglio la lettera che invierà a tutti i componenti del Comitato direttivo:

Care colleghe, Cari colleghi del Comitato direttivo,

Già durante il Consiglio del 3 marzo, prima del lockdown, al punto 4 dell'OdG avevamo per la prima volta affrontato il tema Fondazione insieme alla commercialista Accardi, pertanto vi rileggo quanto io avevo già riferito in quella seduta.

*-Gli obiettivi politici e formativi per i quali stiamo investendo in termini di impegno di tempo e di contributo economico per cui appare opportuno sostenere e rendere operativa la Fondazione sono principalmente due, ovvero **la visibilità**, perché essa ci consente di stare ai tavoli regionali insieme con i rappresentanti degli altri Ordini professionali e **la spendibilità** in quanto essa può diventare un luogo di connessione tra l'Ordine e i suoi iscritti occupandosi di formazione di qualità e organizzazione di eventi ECM, convegni e pubblicazioni di eccellenza. Una Fondazione connessa alla regione e connessa agli iscritti, capace di arrivare dove l'Ordine non può. Certo è che tutto ciò deve essere fatto in trasparenza e la Fondazione dovrà fornire oltre ai bilanci, come da previsioni statutarie, anche report periodici sulle attività svolte, una sorta di bilancio sociale da rendere pubblico agli iscritti anche attraverso il sito dell'Ordine.*

A questo voglio aggiungere che questa Fondazione sia una grande opportunità per questo Ordine, abbiamo voluto fin dall'inizio rilanciarla e farla vivere perché possa con il tempo affermarsi e divenire un importante patrimonio per tutta la nostra categoria. Sicuramente ci sarà da lavorare, ma credo che le persone del Comitato direttivo siano consapevoli di questo e che faranno del loro meglio per darle finalmente non solo una forma, ma anche la sostanza.

Oggi, con la nomina ed il vostro insediamento, mi preme sottolineare che:

la Fondazione dell'Ordine degli Psicologi della Toscana al momento vive principalmente dei contributi che periodicamente l'Ordine le eroga e ciò la pone, di fatto, in una situazione di subordinazione nei suoi confronti. E' necessario perciò, sia per motivi di ordine legale, sia di correttezza e condivisione con i colleghi, che vi sia la massima trasparenza e chiarezza nel nuovo percorso che la Fondazione si appresta ad avviare sotto la vostra guida e con la collaborazione del Consiglio dell'Ordine.

Senza entrare i tecnicismi inutili, che non mi appartengono, vorrei che il Comitato scientifico e in primo luogo il Presidente garantissero il rispetto delle seguenti indicazioni:

- *Pubblicazione sul sito della Fondazione dei bilanci approvati negli ultimi anni e garanzia per il futuro del continuo aggiornamento degli stessi, nonché la pubblicazione di tutti i dati, informazioni e dichiarazioni richieste dalla normativa vigente e che potrebbero essere indicati periodicamente dal nostro Responsabile per la Trasparenza.*
- *Oltre al deposito presso l'Ordine dei bilanci preventivi e consuntivi (procedura già prevista dall'attuale Statuto della Fondazione), è necessario, al fine di una più attenta e proficua collaborazione fra i due Enti, la presentazione di un resoconto semestrale delle attività svolte dalla Fondazione accompagnato da una situazione contabile, in modo da permettere all'Ordine di poter supportare in maniera fattiva la Fondazione.*
- *Vista la natura e gli scopi per i quali è nata la Fondazione non è necessario che questa si ponga come obiettivo il raggiungimento di elevati utili di bilancio, ma è quantomeno auspicabile che si ottenga il pareggio di bilancio, tramite un costante monitoraggio da parte degli organi di vertice dei risultati economici via via raggiunti dalle varie attività svolte, oltre ad una attenta analisi preventiva delle attività che si intendono realizzare.*
- *Gestione degli acquisti (anche prevedendo la possibile approvazione di un regolamento interno) secondo i principi generali che ispirano l'azione amministrativa pubblica in questo settore, ovvero tenendo di conto delle principali regole del settore, conformemente alle ridotte dimensioni della Fondazione.*
- *Rispetto della normativa privacy in modo da garantire la più ampia tutela agli iscritti all'Ordine e a tutti i terzi che entrano in contatto con la Fondazione.*
- *Costante comunicazione con il Consiglio dell'Ordine circa le attività della Fondazione intende realizzare, nonché una rapida comunicazione al Consiglio dell'Ordine in caso di eventi o situazioni improvvise o imprevedibili che dovessero accadere e che potrebbero avere ricadute sul buon andamento gestionale della Fondazione.*

Vedremo in futuro anche di provvedere insieme ad una revisione dello Statuto della Fondazione, in modo da renderlo più coerente con gli obiettivi che ci siamo posti e la normativa vigente.

Siamo consapevoli che attualmente la Fondazione ha delle dimensioni ridotte e non ha risorse lavorative proprie interne, ciò implica che riuscire ad ottemperare a una lunga serie di compiti e dettami non sarà semplice, ma faremo tutti del nostro meglio per supportarla e per trovare i modi migliori per mediare fra le dimensioni e le necessità sopra riportate.

In tal senso in prima persona, o tramite il Vice Presidente, il Segretario o il Tesoriere, siamo lieti di partecipare alla prima riunione del Comitato della Fondazione e ci mettiamo a disposizione almeno per i primi sei mesi e laddove fosse necessario per riuscire a stabilire subito un'efficace e produttiva collaborazione fra i nostri due Enti.

Infine raccomando ai Sindaci Revisori la massima attenzione e vigilanza sulle attività della Fondazione, in modo da garantire la corretta gestione e il rispetto dei principi e delle indicazioni sopra dette, anche al di là delle attività e delle procedure a cui dovete attenervi per legge.

LA PRESIDENTE IL VICEPRESIDENTE IL SEGRETARIO IL TESORIERE

Chiede la parola consigliera Paola Serio che fa presente che con la dichiarazione di voto il punto è chiuso e una successiva introduzione di ulteriori elementi è impropria. Dichiarò inoltre che questa vicenda è molto grave perché non sono stati messi a conoscenza tutti i consiglieri di questi 5 punti elencati cosa che magari avrebbe anche influito sulle scelte di voto. Ribadisce che una volta votato il punto è chiuso quindi non si può più commentare le dichiarazioni di voto o addirittura ulteriormente argomentare e se la Presidente voleva fare questa lettura poteva farla prima, pertanto fa mozione d'ordine, chiede che non si verifichi più e denuncia l'inappropriatezza di questa situazione.

La Presidente specifica che si tratta di spirito di collaborazione poiché la lettera verrà inviata al Comitato da tutto l'esecutivo e poteva non essere letta, lo ha fatto solamente per condividere con tutto il Consiglio i prossimi passaggi.

La consigliera Paola Serio chiede nuovamente la parola e specifica che il suo intervento era rivolto alla Segretaria che ha il dovere di garantire il buon andamento del Consiglio precisando che quando si vota il punto è chiuso, che se è in questione lo spirito di collaborazione a maggior ragione queste cose dovevano essere messe a conoscenza quando si poteva esprimere un punto di vista a riguardo, se questa cosa non è gradita il discorso cambia. È una questione di metodo e non di merito, è a garanzia di tutti e della democrazia il rispetto del regolamento. Chiede espressamente che tutto venga messo a verbale perché lo reputa interessante dato anche che non è la prima volta che accade.

Prende la parola il Segretario rispondendo che quanto detto dalla Consigliera è in parte corretto, tuttavia la Presidente ha facoltà di chiudere un punto, ha letto un documento che non era tenuta a leggere solo per mettere a conoscenza il contenuto dello stesso a tutti i consiglieri, anche come augurio al nuovo Comitato.

La Presidente precisa che tale lettura poteva essere inserita nelle conclusioni in varie ed eventuali, ma in questo momento aveva il senso di chiudere l'argomento in modo completo.

Si disconnettono Fulvio Corrieri, Denise Ghezzi, Valentina Cioli, Chiara Accardi

Punto 5 OdG: Richiesta graduatoria dall'Ordine degli Infermieri

Viene data la parola al Tesoriere che illustra la delibera precisando che l'Ordine aveva già fatto questa richiesta ed era stato in passato risposto positivamente, ad oggi avendo già scorso molto la graduatoria del concorso ci sono elementi tali da far ritenere più prudente e cautelativo per l'Opt di non concedere la graduatoria a Enti terzi non sapendo se l'Ordine degli psicologi può averne bisogno in futuro, siamo infatti alla nona posizione su dodici e comunque la stessa è valida sino a luglio 2021. Non ci sono interventi, la parola al Segretario per la votazione della delibera.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La graduatoria dell'ente non viene concessa con delibera **delibera G/66** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 6 OdG: atto di ricognizione della partecipazione

La parola al Tesoriere. L'Ente deve fare per legge la ricognizione sulle proprie partecipazioni in società per fare la comunicazione dell'esito al Ministero. La ricognizione è negativa. Non ci sono interventi, la parola passa al Segretario per la votazione.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

L'atto di ricognizione negativo di partecipazioni in società è approvato con **delibera G/67** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 7 OdG: piano della formazione del personale dipendente per il 2020

La parola al Segretario per l'illustrazione della delibera che è stata già trasmessa a tutti i consiglieri.

Si passa alla votazione

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Il piano della formazione 2020 è approvato con **delibera G/68** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 8 OdG: determinazione del Fondo Contrattazione decentrata 2020

La Presidente dà la parola al Segretario che illustra la bozza di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri. Il Fondo si costituisce da una parte fissa determinata dalla Contrattazione nazionale, e una parte variabile. Nessun intervento. Si passa alla votazione.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 6 (Bianchi, Ciulli, Moscarella, Zini)	Favorevoli: 8 (Fossati, Serio)	Contrari: 0
--------------	-------------	---	--------------------------------	-------------

Il Fondo è determinato con **delibera G/69** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 9 OdG: approvazione contrattazione decentrata anno 2020

La Presidente dà la parola al Segretario che illustra la bozza di delibera già trasmessa a tutti i consiglieri. La contrattazione è stata concertata con il personale dipendente e con i sindacati, che ci hanno fatto anche i complimenti per l'attenzione che abbiamo dato al lavoro del personale dell'Ordine. Non ci sono domande.

Chiede la parola la consigliera Ada Moscarella.

La consigliera Ada Moscarella, innanzi tutto si accoda al ringraziamento per il lavoro fatto in un periodo difficile per tutti, dice di aver letto il verbale e di avere alcune perplessità sulle modalità con le quali sono stati individuati gli obiettivi che appaiono troppo generici e rendono impossibile la valutazione se siano stati raggiunti o meno gli obiettivi, con quale valenza e con quale peso.

Il Segretario precisa che una parte variabile i progetti sono stati identificati per permettere un lavoro migliore a tutti gli uffici. Per quanto riguarda la valutazione lo smart working rende difficile tale misurazione, ma riguarda molto la disponibilità e la straordinarietà e del supporto che ognuno di loro ha dato e della difficoltà in cui è stato portato avanti il lavoro ordinario.

Consigliera Moscarella non capisce quali siano sul piano operativo gli obiettivi, che in contrattazione dovrebbero premiare l'innalzamento del livello qualitativo dei servizi. La domanda era per capire il criterio che è stato utilizzato.

La presidente prende parola per precisare che non è stato applicato un criterio scientifico, ma l'esecutivo ha lavorato in questi mesi a fianco del personale vedendone e riscontrandone tutte le difficoltà, riconoscendo un lavoro che è stato portato avanti in certi momenti senza alcuna tregua, con una disponibilità assoluta di tempo da parte di tutti, in qualsiasi giorno e orario. Pensa che sia un riconoscimento giusto a quello che è stato fatto oltre ad essere un incentivo a continuare a lavorare in questo senso. Passa la parola al segretario per la votazione

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 8	Contrari: 6 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio, Zini)
--------------	-------------	-------------	---------------	---

La contrattazione collettiva è approvata con **delibera G/70** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La consigliera Ada Moscarella fa dichiarazione di voto per Altrapsicologia: “Innanzitutto non si comprende a quale titolo sia il Segretario (e non il Tesoriere, in quanto Direttore dell’ente) a occuparsi della gestione del personale. Gli obiettivi, così come individuati, che dovrebbero tendere al raggiungimento di livelli di miglioramento del servizio in termini di innovazione ed efficacia, sono in realtà generici e privi dei requisiti necessari: manca la definizione di un “peso” che definisca il valore e l’importanza dell’obiettivo, manca una descrizione specifica dell’obiettivo, mancano gli indicatori e il target di valore atteso. Pertanto esprimiamo voto contrario.”

Punto 10 OdG: Proroga piattaforma start per acquisti telematici

La Presidente dà la parola al Tesoriere che illustra la bozza di delibera e del verbale allegato alla stessa e già trasmessi a tutti i consiglieri, nessuno interviene. Il Segretario mette in votazione la delibera.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La proroga della piattaforma Start della Regione Toscana è approvata con **delibera G/71** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 11 OdG: Risoluzione contratto Itaca

La Presidente dà la parola al Tesoriere che illustra la bozza di delibera e del verbale allegato alla stessa e già trasmessi a tutti i consiglieri

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La risoluzione del contratto con la società Itaca è approvata con **delibera G/72** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 12 OdG: acquisto servizio assistenza informatica

La Presidente dà la parola al Tesoriere per l’illustrazione della proposta di delibera, già trasmessa a tutti i consiglieri.

Non ci sono interventi la parola al Segretario per la votazione

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 8	Contrari: 6 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio, Zini)
--------------	-------------	-------------	---------------	---

L'acquisto del servizio assistenza informatica è approvato con **delibera G/73** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 13 OdG: acquisto buoni pasto

La Presidente dà la parola al Tesoriere che illustra la bozza di delibera e del verbale allegato alla stessa e già trasmessi a tutti i consiglieri.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 8	Contrari: 6 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio, Zini)
--------------	-------------	-------------	---------------	---

L'acquisto dei buoni pasto è approvato con **delibera G/74** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 14 OdG: acquisto servizio taxi Presidente e relatori eventi

La Presidente dà la parola al Tesoriere per l'illustrazione della delibera e del verbale allegato alla stessa e già trasmessi a tutti i consiglieri. Non ci sono interventi viene passata la parola al Segretario per la votazione.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 8	Contrari: 6 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio, Zini)
--------------	-------------	-------------	---------------	---

L'acquisto del servizio taxi è approvato con **delibera G/75** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Le uditrici dottoressa Pecchioli e dott.sa Fiorini si sono disconnesse.

Punto 15 OdG: incarico DPO

La Presidente dà la parola al Tesoriere per l'illustrazione della delibera e del verbale allegato alla stessa e già trasmessi a tutti i consiglieri. Non ci sono interventi viene passata la parola al Segretario per la votazione.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

L'acquisto del servizio di DPO è approvato con **delibera G/76** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 16: programmazione prossimi acquisti settembre/novembre2020

La Presidente dà la parola al Tesoriere per l'illustrazione della delibera e del verbale allegato alla stessa e già trasmessi a tutti i consiglieri. Non ci sono interventi viene passata la parola al Segretario per la votazione.

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

La programmazione acquisti mesi settembre/novembre è approvato con **delibera G/77** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 17 odg: proposta della Commissione Cultura e Comunicazione con gli iscritti del questionario per gli iscritti.

La Presidente cede la parola al Segretario per l'illustrazione del punto, ringraziando la commissione e tutti i suoi membri ed in particolare il Segretario e la consigliera Fossati presenti per l'ottimo lavoro che è stato portato avanti in un solo mese per la redazione di questo questionario.

Il Segretario si unisce ai ringraziamenti estendendoli anche agli altri componenti che non sono presenti e quindi Valentina Albertini, Tommaso Fanzone e Francesca Giomi oltre che alla Presidente.

Il testo che è stato inviato per il Consiglio è il frutto di un lavoro che è cominciato nella commissione cultura e comunicazione con gli iscritti e continuato con modifiche aggiunte e aggiustamenti che ognuno dei componenti proponeva anche a distanza per arrivare alla stesura della bozza alla commissione del 7 luglio 2020;

Si tratta di un questionario di 27 domande da rivolgere agli iscritti nell'ottica di individuare le informazioni sui bisogni formativi, sulla percezione dell'Ordine sui canali comunicativi e in particolare sul tema della colleganza. Si propone l'utilizzo della piattaforma google moduli.

La consigliera Paola Serio chiede se la commissione ha già pensato a come elaborare i dati. Il Segretario specifica che lo strumento utilizzato, google moduli consente già di estrapolare alcuni risultati e che per come è costruito il questionario probabilmente sarà difficile realizzare particolari analisi. Lo scopo è esplorativo. I dati saranno estrapolati e poi portati in commissione.

Su questa proposta di questionario il Consiglio è chiamato a decidere.

Si pone in votazione

Votazione:

Presenti: 14	Votanti: 14	Astenuti: 0	Favorevoli: 14	Contrari: 0
--------------	-------------	-------------	----------------	-------------

Il questionario per gli iscritti è stato approvato con la **Decisione n. 16** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Punto 18 OdG: Incontro con le scuole di Psicoterapia e organizzazione webinar

La Presidente prende la parola e richiama l'incontro di fine giugno con le scuole, 18 su 30, presso la sede dell'Ordine avente ad oggetto l'evento che per Protocollo sottoscritto con queste l'Ordine ha l'onere di organizzare anche questo anno con evidenti difficoltà per l'emergenza sanitaria. La proposta è stata quella di trasformare l'evento in presenza della Calza di ogni anno in un evento a distanza tramite webinar. Dichiara che è stato un bell'incontro di reciproca conoscenza e la proposta del progetto della giornata delle scuole con webinar è stata accolta dai presenti. La proposta consiste nel fare 4 webinar di un'ora la settimana, con una presentazione della scuola con specifiche amministrative ed economiche dell'istituto, ma anche dell'approccio di riferimento e della pratica clinica che segue. La realizzazione di un calendario tramite estrazione delle richieste di partecipazione. L'inizio è previsto per il 15 settembre e finirà intorno alla metà di novembre se aderiscono tutte le scuole altrimenti prima in base alle adesioni che saranno raccolte. I webinar si svolgeranno il martedì e il giovedì, vedranno oltre la presenza delle scuole anche quella di un assistente dell'Ordine e un consigliere. Durante la riunione la direttrice di una scuola ha fatto richiesta di essere la prima per ragioni didattiche amministrative di inizio dei corsi, e sull'accordo di tutti i partecipanti è stato concesso. Anche un'altra scuola ha chiesto e motivato tale richiesta ed anche per questa analogamente si è previsto il webinar all'inizio. Il video verrà poi inserito

sul canale Youtube dell'Ordine per renderlo accessibile a tutti nei giorni successivi. A conclusione dell'incontro abbiamo ricordato due importanti aspetti presenti nel protocollo che con la sottoscrizione si sono impegnati a garantire ovvero una maggiore conoscenza del codice deontologico dei loro scritti e anche una maggiore attenzione sul superamento degli esami di stato per gli iscritti che si iscrivono con riserva. Avevamo dato la data del 13 luglio come termine per presentare le domande, e sono arrivate 11 domande. Si propone di prorogare al 27 luglio il termine per presentare domanda sapendo che le prime scuole saranno sorteggiate preventivamente e poi un secondo sorteggio delle scuole che faranno richiesta entro il 27 luglio. Il sorteggio sarà fatto all'Ordine.

La consigliera Luisa Fossati chiede cosa si intende per pratica clinica. La Presidente risponde che ogni scuola ha una teoria e poi ha anche una pratica, va detto che quando abbiamo usato il termine caso clinico in riunione, alcune scuole hanno sollevato perplessità legate alla privacy e per questo abbiamo poi concordemente declinato in pratica clinica. A titolo di esempio se insegno tecniche sistemiche relazionali specificherò come lavoro con le coppie, con le famiglie. E' possibile che la scuola affronti il caso clinico se vuole, e se è certa di non violare alcun principio di riservatezza.

Pone in votazione il criterio per il sorteggio delle scuole che hanno aderito all'Evento ai fini della realizzazione del calendario.

Chiede la parola la consigliera Ada Moscarella chiedendo quando è stato deliberato l'evento.

Chiede la parola la consigliera Paola Serio che fa presente che non è stato votato niente e deliberato niente, e quando in Consiglio venne affrontato il tema dei webinar delle scuole ricorda che parliamo del caso clinico da affrontare, ma soprattutto parliamo della tutela ovvero prendere il protocollo e rivederlo anche considerando tutte le scuole che formano counselor e agire di conseguenza. Vorrebbe una rassicurazione che queste scuole sono state tenute fuori anche perché le pareva di capire che sul profilo della tutela c'era una convergenza politica di questo Consiglio. Prende la parola la Presidente e ricorda che ne avevamo parlato e avevamo anche detto che questo protocollo doveva essere rivisto. Continua: "Sapete bene, perché ne abbiamo parlato approfonditamente, quale sia l'orientamento sulla tutela di questo Consiglio, anche per aver condiviso tutta l'attività del Tavolo Uni. Penso però che la strada si debba costruire con il suo tempo. E' obiettivo del nostro Ordine cambiare questo protocollo ma nei prossimi mesi. Prima dobbiamo creare un rapporto e poi creare i presupposti per impostare un nuovo protocollo di intesa. L'obiettivo che dobbiamo prefiggerci è quello di concordare con le scuole il principio che chi forma psicologi non può formare counselor".

Prende la parola Luisa Fossati per chiedere come possa essere coerente per un iscritto il punto che da un lato riceve la newsletter in cui si comunica della politica di tutela dell'Ordine partecipando al tavolo UNI e allo stesso tempo il canale Youtube dell'Ordine ospita i video delle scuole.

Il Segretario Rossella Capecchi interviene premettendo che sul punto della tutela tutto il Consiglio ha un orientamento convergente ed unanime, ma constatando che al momento questo protocollo è valido, ed attivo, e in questo protocollo c'è scritto che quell'evento di Settembre della Calza lo deve organizzare l'Ordine. Non è stato deliberato il protocollo in oggetto da questo Consiglio, ma di fatto c'è. Questo consiglio ha solo cambiato le modalità di realizzazione dell'evento anche a seguito dell'emergenza sanitaria. Ricorda inoltre che l'Ordine non può disconoscere un impegno già preso nello scorso anno, e nessun consigliere ha proposto al consiglio la modifica del Protocollo.

La Consigliera Luisa Fossati precisa che la domanda era diversa, ovvero come possa essere compatibile la tutela attraverso l'adesione al tavolo UNI e l'evento della calza con Webinar sui canali Youtube

dell'Ordine.

Interviene il Vicepresidente Simone Mangini concordando in pieno con la consigliera Fossati, ma richiamando anche quanto sostenuto dal Segretario Capecchi ossia mettere in ordine del giorno dei prossimi consigli una modifica di questo Protocollo, che però al momento è valido. Ricorda inoltre che nel protocollo attuale ci sono alcuni obblighi per le scuole e altri per l'Ordine, quelli per l'Ordine sono la pubblicazione delle scuole sul sito e l'organizzazione dell'evento della Calza.

Interviene la consigliera Paola Serio rispondendo al fatto che si dica che nessun consigliere abbia portato all'ordine del giorno del Consiglio la modifica del Protocollo prima dell'organizzazione dell'evento, dicendo che era assolutamente pacifico il punto sulla tutela e che si sarebbe andati in direzione contraria, mentre ora la Presidente ha detto che per creare rapporti non c'è intenzione di modificare il Protocollo.

Prende la parola il Segretario Capecchi per chiarire che invece questo consiglio è concorde sul fatto che è necessario modificare il protocollo, ma che non sono stati determinati i tempi di modifica.

Interviene la Consigliera Lenza rispondendo alla domanda di Luisa Fossati precisando che gli iscritti vedono quello che l'Ordine fa ed è auspicabile che scrivano in caso di dubbi così da dar la possibilità di poter rispondere e precisare la posizione dell'Ordine.

Chiede la parola Il Tesoriere che si riallaccia a quanto sostenuto dal Segretario, sottolineano che il Protocollo deve essere cambiato, che noi con questo evento parliamo di formazione in psicoterapia, quindi le scuole che formano psicologi, non è un caso che ancora scuole che formano counselor non si sono viste.

Questo è un evento importante per i nostri iscritti per la formazione dello psicologo e non potevamo che andare in continuità con gli anni scorsi anche visto che il protocollo è a tutt'oggi valido.

Si passa alla votazione del punto che vede la realizzazione dell'evento della calza non in presenza ma a distanza a settembre mediante webinar

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 8	CONTRARI: 5 (Bianchi, Fossati, Moscarella, Serio, Zini)	ASTENUTI: 1 (Ciulli)
--------------	-------------	---------------	---	----------------------

Viene approvato l'evento della calza in Webinar anziché in presenza con la **Decisione n. 17** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

Si pone in votazione il criterio per la realizzazione del calendario dell'evento webinar delle scuole, partendo dalle due scuole che hanno fatto richiesta di essere primi per motivi didattici amministrativi e procedendo al sorteggio prima le scuole che hanno inviato adesioni fino al 13 luglio e poi le altre che hanno aderito entro il 27 luglio.

PRESENTI: 14	VOTANTI: 14	FAVOREVOLI: 8	CONTRARI: 6 (Bianchi, Ciulli, Fossati, Moscarella, Serio, Zini)	ASTENUTI: 0
--------------	-------------	---------------	---	-------------

Il criterio adottato per la realizzazione del calendario è approvato con **Decisione n. 18** che è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante.

La consigliera Luisa Fossati fa la dichiarazione di voto per Altrapsicologia: Le scuole di psicoterapia rappresentano uno dei principali poli culturali e scientifici della nostra comunità professionale. Sarebbe stato molto interessante per i colleghi, indipendentemente dall'orientamento, ascoltare cosa hanno da dire in merito ai profondi cambiamenti che sta affrontando e affronterà la psicoterapia, ad esempio attraverso l'esposizione di casi clinici. Invece rendiamo l'Ordine un pochino una vetrina indifferenziata. Un futuro

psicoterapeuta in procinto di scegliere il suo istituto può cercare sul sito della scuola le sue peculiarità formative: i docenti, il programma ed i costi ecc però sarebbe sicuramente meglio omogeneizzare i contenuti dei vari webinar e declinare noi come ordine una linea di presentazione degli interventi data la natura della iniziativa e il richiamo dell'ordine come garante sia tra le scuole che ai vari partecipanti. C'è poi un problema di tutela particolarmente rilevante: mettere sullo stesso piano chi ha deciso di fare business mettendo a rischio la salute dei cittadini (e per certi versi mettendo in discussione il codice deontologico) e chi invece ha sempre rispettato il proprio mandato sociale non fa onore a questo Ordine che in questo momento ha forse perso un'occasione: quella di dimostrare che veramente la tutela è un cardine politico imprescindibile. Di Fatto, lasciar accedere all'evento scuole di Specializzazione che prevedono la formazione di counselor, è una decisione che va contro il valore della tutela della professione più volte ribadito e apparentemente condiviso da ciascun consigliere di questo Ordine.

Punto 19 OdG: Rinnovo Convenzione per l'attuazione delle attività di tirocinio post-lauream

Il Segretario illustra il punto dicendo che è stato inserito questo argomento all'ordine del giorno perché è in scadenza questa Convenzione, il 19 luglio, con l'Università di Pisa per i tirocini. La Presidente ha scritto al Direttore del Dipartimento di Patologia Chirurgica, Prof. Gemignani, inviando una proposta con delle modifiche al precedente testo di convenzione. Tuttavia non è pervenuta la risposta da parte dell'Università per cui non è possibile oggi approvare il testo e dovremo riparlarne al consiglio di settembre se avremo avuto un riscontro. Il testo della convenzione in essere è sul nostro sito e abbiamo proposto una modifica anche sostanziale richiedendo a proposito del punto 3 a proposito delle sedi di tirocinio, che si aggiunga al punto g che il Docente universitario deve essere uno psicologo iscritto nella parte A dell'albo e deve essere anche referente del progetto, oltre ad eliminare altre specifiche su sedi come ad esempio asili nido.

Punto 20 OdG: Varie ed eventuali

Rossella Capecchi fa il punto sull'assicurazione dei consiglieri visto che aveva preso il compito di fare ricerche anche con gli uffici. L'assicurazione che viene pagata dall'Ordine ai Consiglieri copre responsabilità per fatti con colpa lieve, mentre per tutelare altri tipi di copertura maggiore, come la colpa grave e la tutela legale, ogni singolo consigliere può fare un proprio preventivo con la compagnia assicurativa e sostenerne il relativo costo. La polizza deve essere personale e il preventivo è singolo, infatti la compagnia chiede ad ognuno la compilazione di una modulistica che determina il prezzo. L'agenzia da contattare è AON mentre la compagnia assicurativa al momento è LLOYD'S.

Precisa inoltre, cambiando argomento, che per quanto riguarda la contestazione sul fatto che la contrattazione decentrata fosse stata portata avanti dal Segretario anziché dal Tesoriere, che il nostro regolamento di funzionamento del Consiglio stabilisce che il Segretario sovrintende e coordina il funzionamento degli uffici.

La consigliera Paola Serio fa una richiesta di avere la documentazione prima del Consiglio nei tempi per rendere il lavoro più semplice per ognuno di noi. Il Segretario sottolinea che sette giorni prima del Consiglio è obbligatorio inviare l'ordine del giorno e il verbale del consiglio precedente ed "eventualmente" i documenti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno. Le viene risposto che tutta la documentazione pronta al momento della convocazione viene sempre inviata.

Interviene il Vicepresidente Simone Mangini aggiornando su lavori che vengono svolti dalla Commissione Relazione coi cittadini e promozione dei valori della professione a cui sta partecipando presso il CNOP e che sta portando avanti l'organizzazione della Giornata Nazionale della psicologia, che avrà come tema il diritto alla salute psicologica per tutti, riferisce che siamo in attesa di indicazioni più precise.

L'altra informazione che viene data al consiglio è della prima riunione on line con il Tribunale di Firenze, avvenuta alcuni giorni prima in cui il Tribunale ha comunicato che con una nota del Ministero di Giustizia è stato scelto a livello nazionale come Tribunale pilota per l'unificazione di un albo on line di tutti gli albi di CTU e periti così che possa essere strutturato un unico albo nazionale. Pertanto saremo all'interno di questa sperimentazione come categoria professionale e ci viene chiesto di fornire il 5% di iscritti all'albo che sono attualmente iscritti all'albo del Tribunale di Firenze in questo momento.

La Presidente dell'Ordine chiude il Consiglio, I lavori hanno termine alle ore 18.15.

Il Segretario

Rossella Capecchi

La Presidente

Maria Antonietta Gulino